



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello (ad Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
121	26/06/2019	17	7

Oggetto:

DLgs 152/2006 - DGR 8/2019 - Ditta ENCON SRL con impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Sparanise (CE) - Presa d'Atto di una variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che:

- l'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi;
- con D.D. n.12 del 16/01/2013, è stata rilasciata l'autorizzazione unica per 10 anni con scadenza al 16/01/2023, per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Sparanise (CE) alla via Appia km. 187 zona ASI, su un'area di mq. 2.373 ca. censita catastalmente al fg.11, p.la 5079, sub 2, in favore della ditta ECOLOGICA RECUPERI SRL - P.IVA 07192421217;
- con D.D. n.95 del 29/05/2013 è stata rilasciata alla ditta l'autorizzazione definitiva all'esercizio;
- con D.D. n.117 del 10/07/2013, si è preso atto di una variante non sostanziale, consistente nell'inserimento dei codici CER non pericolosi 160214 - 160216 - 150101 in operazione R13, nell'ordine del 15% dei codici autorizzati e nell'aggiunta di una presso cesoia nel ciclo produttivo;
- con D.D. n.239 del 18/02/2014, si è preso atto di una variante non sostanziale, consistente nello spostamento (di pochi metri) della pressa cesoia ubicata sul piazzale, nell'aggiunta di un piccolo locale adibito ad ufficio e nello spostamento dei servizi igienici in prossimità degli uffici;
- con D.D. n.12 del 01/02/2016, BURC n. 8 del 08/02/2016, è stata volturata l'autorizzazione in favore della ditta ENERGREEN GROUP SRL.
- con D.D. n.124 del 04/10/2016, BURC n.66 del 10/10/2016, è stata volturata l'autorizzazione in favore della ditta STEEL ECOLOGY SRL.
- con D.D. n.117 del 09/11/2017, è stata volturata l'autorizzazione in favore della ditta PISAN FER SRL - P.IVA 04240540619.
- con DD. n.99 del 29/05/2019, è stata volturata l'autorizzazione in favore della ditta ENCON SRL - P.Iva 06515751219 - e si è preso atto della nomina del Responsabile Tecnico nella persona del dott. Francesco Addelio.

Considerato che, la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0369593 del 11/06/2019, volta ad ottenere la Presa d'Atto di una variante non sostanziale, in seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Rilevato che l'ARPAC, su richiesta della UOD, con nota acquisita al prot.reg. n.0393252 del 21/06/2019, ha trasmesso il Parere tecnico n.91/DPF/19, con il quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto in favore della ditta richiedente.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

- il DLgs 152/2006 e smi;
- la DGR 8/2019;
- la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione prot.n.0393500 del 21/06/2019 relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di PRENDERE ATTO della variante non sostanziale proposta dalla ditta ENCON SRL - P.Iva 06515751219 - consistente in:

- rimozione di una presso cesoia;
- eliminazione dell'attività R4 per tutti i codici CER;
- inserimento di n.2 codici CER non pericolosi
- incremento del quantitativo di rifiuti di 1.560 t/a e precisamente da 15.600 t/a a 17.160 t/a, nel limite del 10% esclusivamente in operazione R13-R12;
- eliminazione di n.2 codici CER non pericolosi 120101, 120102;
- sostituzione di n.4 codici CER non pericolosi 150104, 160112, 160116, 200140 con i seguenti 150106, 150107, 160103, 200102.
- diversa distribuzione delle superfici di lavorazione e delle aree di stoccaggio per la messa in riserva;
- adeguamento della capacità di stoccaggio in ogni momento alla DGR 8/2019, con le seguenti prescrizioni:
 - a) la trasferimento dei rifiuti CER 200108 deve avvenire entro 48 ore dalla presa in carico;
 - b) rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri e disposizioni di cui alla DGR 8/2019;
 - c) rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali riportati negli elaborati tecnici agli atti;
 - d) rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;

- e) nell'impianto devono essere presenti solo impianti/attrezzature autorizzati e richiamati nella relazione tecnica;
- f) deve essere mantenuta l'integrità delle pavimentazioni interne ed esterne;
- g) la ditta è obbligata ad effettuare i seguenti autocontrolli, dandone comunicazione alla UOD e all'ARPAC:
 - Acustica: monitoraggio fonometrico biennale;
 - Vasche e Pozzetti: verifica integrità e tenuta annuale;
 - Acque di Scarico: monitoraggio annuale.

2. di OBBLIGARE la ditta :

- o a presentare alla UOD il progetto dell'impianto de quo rimodulato, secondo le direttive introdotte dalla DGR n.223 del 20/05/2019 ad oggetto "Approvazione linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento rifiuti", come già richiesto con nota prot. n.0391372 del 20/06/2019, con l'avvertenza che l'accertato inadempimento alle prescrizioni entro i termini previsti comporta la revoca dell'autorizzazione.
- o ad integrare la polizza fideiussoria agli atti entro gg.30 dalla notifica del presente atto con l'avvertenza che in mancanza saranno adottati i provvedimenti consequenziali previsti dalla normativa vigente.

3. di SPECIFICARE CHE:

- nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante operazioni R13-R12, ma per il codice CER 200108 solo mediante operazione R13;
- nell'impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di tonn.1.708,48/mc.1.798,40 di rifiuti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia con le relative operazioni, nella seguente tabella aggiornata e non devono superare complessivamente 17.160 tonn/anno:

TABELLA RIFIUTI

CODICI CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI	TONN/ANNO
150106	Imballaggi in materiali misti	R13-R12	16.560
150107	Imballaggi in vetro		
160103	Pneumatici fuori uso		
160117	Metalli ferrosi		
160118	Metalli non ferrosi		
160122	Componenti non specificati altrimenti		
170401	Rame, bronzo, ottone		
170402	Alluminio		
170403	Piombo		
170404	Zinco		
170405	Ferro e acciaio		
170406	Stagno		
170407	Metalli misti		
191001	Rifiuti di ferro e acciaio		
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi		
191202	Metalli ferrosi		
191203	Metalli non ferrosi		
200102	Vetro		
200307	Rifiuti ingombranti		
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13	

170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*	R13-R12	600
--------	--	---------	-----

4. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
5. **di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
6. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.
7. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Sparanise, ASL/CE UOPC di Capua, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano (ex ATO2 Napoli Volturno), ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
8. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs.152/2006 smi.
9. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
10. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
11. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art.5 della L.R. n.23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)